

**Comune di  
Cappella Maggiore  
Provincia di Treviso**

**Relazione del Revisore  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2014**

**Il revisore unico**

Dott.ssa Sara Sabbadin

## **RELAZIONE DEL RENDICONTO 2014**

**Verbale n. 3 del 07.04.2015  
Comune di Cappella Maggiore**

### **Organo di revisione**

#### **Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014**

L'anno 2015 il giorno sette del mese di aprile alle ore 9.00 presso la sede comunale, è presente il Revisore Unico Dott.ssa Sara Sabbadin.

Il Revisore è stato nominato con delibera consiliare n. 29 del 26.11.2014, con decorrenza dell'incarico triennale a far data dal primo gennaio 2015.

Viene specificato che la relazione sul bilancio di previsione anno 2014, tutte le verifiche trimestrali relative all'anno 2014 e i pareri espressi sono stati di competenza del precedente revisore, Dott. De Carlo Marco.

Dato atto che è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014 in data 27.03.2015;

- dato atto che il Revisore nelle riunioni del 27.03.2015, del 01.04.2015 e del 07.04.2015 ha esaminato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014, unitamente agli allegati di legge;

- dato atto che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);

- dato atto che nel suo operato il Revisore ha tenuto conto delle "*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di una relazione sul rendiconto 2012*" approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 18 del 1 agosto 2013;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di Cappella Maggiore (Tv), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Dott.ssa Sara Sabbadin

## **Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014**

### **IL REVISORE**

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato al Revisore in data 27.03.2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Conto del patrimonio;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della Giunta Comunale;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili interni;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Conto del bilancio con i parametri gestionali;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2014;
- Attestazioni inesistenza debiti fuori bilancio, rilasciate dai responsabili dei servizi;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
- Prospetti Siope degli incassi e pagamenti;
- Verbale di deliberazione della Giunta n. 55 del 04.06.2014 "Approvazione piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e immobiliari triennio 2014/2016";
- Verbale di deliberazione della Giunta n. 56 del 04.06.2014 "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";
- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2014 "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri generali del bilancio dell'esercizio finanziario 2014";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;

- i "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2014 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- **contabilità finanziaria:** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Tutto ciò premesso, il Revisore ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario. Si specifica che l'incarico del Revisore ha avuto effetto dal primo gennaio 2015 e pertanto tutte le verifiche relative all'anno 2014 sono state svolte dal precedente Revisore Dott. De Carlo Marco.

## Sommario

### I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio .....	p.	7
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	7
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	7
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p.	11
5. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	11
6. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	11
7. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	12
8. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	12
9. Attività contrattuale .....	p.	12
10. Amministrazione dei beni .....	p.	13
11. Adempimenti fiscali .....	p.	13
12. Patto di stabilità .....	p.	14
13. Verifiche di cassa .....	p.	14
14. Tempestività dei pagamenti .....	p.	15
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	15
16. Controlli sugli Organismi partecipati .....	p.	15
17. Esternalizzazione di servizi .....	p.	15
18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.	15

### II) CONTROLLI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	p.	16
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012- 2014 .....	p.	18
3. Servizi per conto terzi.....	p.	20
4. Tributi comunali.....	p.	21
5. Recupero evasione tributaria .....	p.	22
6. Proventi contravvenzionali .....	p.	23
7. Contributo per permesso di costruire.....	p.	24
8. Spesa del personale .....	p.	24
9. Contenimento delle spese.....	p.	27
10. Fondo svalutazione crediti .....	p.	28
11. Indebitamento.....	p.	28
12. Debiti fuori bilancio.....	p.	28
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali.....	p.	29
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	29
15. Verifica dei parametri di deficiarietà.....	p.	29
16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....	p.	30

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	30
1.1 Equilibri della gestione di competenza .....	p.	30
1.2 Risultato d'amministrazione .....	p.	31
1.3 Risultato di cassa.....	p.	32
2. Conto economico.....	p.	34
3. Conto del patrimonio .....	p.	36

4. Prospetto di conciliazione .....	p.	37
5. Relazione illustrativa della giunta.....	p.	37
6. Referto del controllo di gestione.....	p.	38

#### **IV) CONSIDERAZIONI FINALI**

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione.....	p.	38
2. Utilizzazione dell'avanzo .....	p.	39

## **I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE**

### **1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio**

Il Revisore è stato nominato con delibera consiliare in data 26.11.2014; la decorrenza dell'incarico è dal primo gennaio 2015. Pertanto il parere sul bilancio di previsione 2014, sui programmi e progetti, è stato effettuato dal precedente Revisore in carica fino al 31.12.2014.

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del Revisore Unico, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 24.06.2014 con Deliberazione n. 16.

Successivamente, nel corso dell'esercizio il precedente Revisore, Dott. De Carlo Marco, ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel).

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, il Revisore dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 20 del 29.09.2014, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri. Come per il bilancio di previsione, anche in questo caso il parere è stato espresso dal precedente revisore Dott. De Carlo Marco.

### **2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione**

Il Revisore ha iniziato a svolgere il proprio incarico con decorrenza primo gennaio 2015. I controlli relativi all'anno 2015 sono stati svolti completamente dal precedente revisore, Dott. De Carlo.

Dalla verifica dei verbali relativi all'anno 2014 si può affermare che il precedente Revisore ha svolto tutte le verifiche trimestrali, ha espresso il parere sul Bilancio di previsione 2014, sulle variazioni al Bilancio di previsione 2014, sul permanere degli equilibri finanziari e sull'asestamento di bilancio.

### **3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2014 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle seguenti determinazioni:

- n. 96 del 23.02.2015 del Responsabile del Servizio U.O. Finanziaria Rag.ra Omiciuolo Antonella;
- n. 105 del 27.02.2015 del Responsabile del Servizio Segreteria Generale Rag.ra Omiciuolo Antonella;
- n. 106 del 27.02.2015 del Responsabile del Servizio Demografia Sig. Chies Sergio;
- n. 107 del 27.02.2015 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Sig.ra Barazza Mariarosa;
- n. 108 del 27.02.2015 del Responsabile del Servizio Ufficio Unico Associato Urbanistica e Ambiente Sig. Botteon Luciano;
- n. 109 del 27.02.2015 del Responsabile del Servizio Ufficio Unico Associato Edilizia Privata Sig. Veneziano Sergio.

Dalla verifica delle determinazioni si evince che i Responsabili dei Servizi comunali:

- a) attestano che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel, nella formulazione precedente alle modifiche disposte dal Dlgs. n. 126/14;

b) vi sono residui attivi mantenuti, che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, ma non riferiti al titolo primo e terzo di entrata.

Il Revisore ritiene che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi è idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa, per quanto di propria competenza non avendo svolto le verifiche nel corso dell'anno 2014.

Il Revisore dà atto che, non essendovi residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente non ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12.

Il Revisore, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che tali importi, sotto evidenziati, dovranno confluire nell'avanzo vincolato 2014: € 56.648,26 per somme finanziate con entrate destinate a spese in conto capitale.

### **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Il Revisore dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 77,489;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale pari al 41,837;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Incassati	1.060.169,22
Riportati	386.335,68
Eliminati	24.836,36
<b>Totale</b>	<b>1.471.341,26</b>

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 1.471.341,26 al 31 dicembre 2013 ad Euro 1.174.956,02 al 31 dicembre 2014.

Infine, constatato che tra i residui attivi sono conservate poste il cui accertamento risale a molto tempo addietro, quali, ad esempio, quelli di seguito elencati:

Titolo III: anno 2009 € 1.428,00 Rimborso differenza spese legali (vetustità non superiore a cinque anni)  
Titolo VI: anni 2004 -2006 -2007 € 1.059,96 Depositi cauzionali

Il Revisore raccomanda di verificare accuratamente tali residui vetusti in occasione del riaccertamento straordinario.

I minori residui attivi discendono da:

#### ***Insussistenze dei residui attivi***

Gestione corrente non vincolata	15.611,21
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	20.689,13
Gestione servizi c/terzi	0,02
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>36.300,36</b>



I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente non vincolata	11.464,00
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
<b>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>11.464,00</b>

I maggiori residui attivi sono relativi a: ICI Enel € 7.020,00 e Fondo Solidarietà Comunale € 4.444,00.

### Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 64,051;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 3,690;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Pagati	1.275.993,67
Riportati	138.234,20
Eliminati	114.096,51
<b>Totale</b>	<b>1.528.324,38</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 1.528.324,38 al 31 dicembre 2013 a Euro 1.410.047,43 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

#### ***Insussistenze ed economie dei residui passivi***

Gestione corrente non vincolata	79.448,25
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	34.648,26
Gestione servizi c/terzi	
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>114.096,51</b>

I residui passivi eliminati del Titolo II sono confluiti nell'avanzo per investimenti.

Il Revisore ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

#### ***Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010***

<b>Residui formati in anni precedenti al 2010</b>	<b>TITOLO I</b>	<b>TITOLO III</b>	<b>TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)</b>
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	0,00	1.428,00	0,00
Residui riscossi	0,00	0,00	0,00

Residui stralciati o cancellati		0,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2014	0,00	1.428,00	0,00

### Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi preced.	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	7.619,16	73,73	43.085,63	423,05	425.504,08	476.705,65
<i>di cui F.S.R o F.S.:</i>	-----	-----	-----	0,00	0,00	31.756,07	
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.583,76	33.583,76
attivi Tit. III (C)	1.428,00	0,00	170,00	4.294,00	32.760,12	175.102,76	213.754,88
<b>Totale residui attivi di parte corrente</b> <i>(E= A+B+C)</i>	<b>1.428,00</b>	<b>7.619,16</b>	<b>243,73</b>	<b>47.379,63</b>	<b>33.183,17</b>	<b>634.190,60</b>	<b>722.616,29</b>
attivi Tit. IV (F)	0,00	102.759,69	197,60	41.977,33	115.937,12	152.327,66	413.199,40
attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	32.736,62	0,00	0,00	0,00	32.736,62
<b>Totale residui attivi di parte capitale</b> <i>(H= F+G)</i>	<b>0,00</b>	<b>102.759,69</b>	<b>32.934,22</b>	<b>41.977,33</b>	<b>115.937,12</b>	<b>152.327,66</b>	<b>445.936,02</b>
attivi Tit. VI (I)	<b>1.059,96</b>	<b>0,00</b>	<b>639,87</b>	<b>46,37</b>	<b>1.127,43</b>	<b>2.102,08</b>	<b>4.975,71</b>
<b>Totale Attivi</b> <i>(L=E+H+I)</i>	<b>2.487,96</b>	<b>110.378,85</b>	<b>33.817,82</b>	<b>89.403,33</b>	<b>150.247,72</b>	<b>788.620,34</b>	<b>1.174.956,02</b>
passivi Tit. I (M)	11.277,18	860,40	3.092,31	4.382,49	15.728,63	814.302,00	849.643,01
passivi Tit. II (N)	2.497,51	6.450,55	15.087,97	39.461,12	34.194,23	451.757,48	549.448,86
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	4.461,94	0,00	739,87	0,00	0,00	5.753,75	10.955,56
<b>Totale Passivi</b> <i>(Q=M+N+O+P)</i>	<b>18.236,63</b>	<b>7.310,95</b>	<b>18.920,15</b>	<b>43.843,61</b>	<b>49.922,86</b>	<b>1.271.813,23</b>	<b>1.410.047,43</b>

Ai fini di una maggior completezza d'informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l'evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Tarsu	0,00	6.926,71	66,34	12.055,85	384,85	0,00	19.433,75
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,90	450,90
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare	0	0					

Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.200,00	30.200,00

Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	102.759,69	197,60	41.977,33	108.780,00	134.277,00	387.991,62

#### **4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

Il Revisore, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolari di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [art. 5, comma 8, lett. a)];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento (art. 5, comma 11);
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 (art. 6, comma 1);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2).

Il Revisore, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e dall'art. 82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e art. 82, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

#### **5. Incarichi a pubblici dipendenti**

Il Revisore prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2014, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione del compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01;
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, entro il 30 giugno 2014, che nell'anno 2013 non sono stati né conferiti né autorizzati incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruoli (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2014, indicando che non vi sono compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2013 per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/01).

#### **6. Incarichi a consulenti esterni**

Il Revisore prende atto che nel corso dell'anno 2014:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della "Finanziaria 2008", come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);

- L'Ente ha rispettato il limite di spesa previsto dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- sono stati pubblicati nel sito internet del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13, con indicati:
  - a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
  - b) il curriculum vitae;
  - c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
  - d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

Il Revisore, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza, ha verificato a campione, in sede di rendiconto, che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- e) il conferimento di tali incarichi è stato preventivamente programmato dall'Ente;
- f) vi è adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- g) non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;
- h) l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- i) l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- j) l'Amministrazione non ha l'obbligo di trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi poiché non vi sono stati nel corso del 2014 incarichi di importo superiore a Euro 5.000.

## **7. Albo beneficiari di provvidenze economiche**

Il Revisore attesta che l'Ente non ha ancora provveduto, all'aggiornamento dell'Albo dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. n. 118/00.

Si attesta che nel sito internet dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sono stati regolarmente pubblicati gli atti di concessione dei contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica erogati ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. n. 118/00.

## **8. Contributi straordinari ricevuti**

Il Revisore attesta che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari e pertanto non è tenuto alla rendicontazione all'Amministrazione erogante entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2014.

Per quanto attiene ad altri contributi ricevuti relativi a specifici progetti o interventi, l'Ente provvede alla rendicontazione entro i termini previsti per lo specifico contributo.

## **9. Attività contrattuale**

Il Revisore essendo stato nominato con data effetto dell'incarico dal primo gennaio 2015, non ha effettuato, durante l'esercizio 2014, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune.

In sede di rendiconto ha verificato:

- La regolare tenuta del repertorio dei contratti pubblici, che viene vidimato ogni quattro mesi presso l'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate;
- La regolare tenuta del repertorio delle scritture private;

- Che nel contratto d'appalto stipulato nel corso del 2014 è stato indicato il termine di esecuzione dell'obbligazione contrattuale e le relative penali in caso di mancato rispetto.

## 10. Amministrazione dei beni

Il Revisore attesta che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 56 del 04.06.2014, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione della Giunta n. 55 del 04.06.2014, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito internet, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, Il Revisore in sede di rendiconto ha verificato che:
  - è stato presentato il Modello 770 Semplificato, per via telematica in data 10/07/2014 prot. 14071007492955777 entro il termine previsto, ed il Modello 770 Ordinario, per via telematica in data 25/08/2014 prot. 14082511155569153 entro il termine previsto;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 2 marzo 2015, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2015;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate il nuovo Modello CU 2015, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2014. Gli invii telematici effettuati sono del 06.03.2015, 09.03.2015, 10.03.2015, con rispettivamente i protocolli n. 15030613041811498, 15030911200346244, 15031010595819445; i tre invii telematici sono dovuti a degli scarti sulle forniture telematiche relative a codici fiscali errati, che sono stati poi regolarizzati. L'invio del 10.03.2015 è oltre la scadenza ma entro i termini di correzione (periodo di tolleranza).

- **la contabilità Iva**, il Revisore ha verificato che:

- o si è provveduto alle liquidazioni trimestrali;
- o è stata presentata telematicamente, in data 30.09.2014 prot. 14093018041621672, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013;
- o nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
- o nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72;

- **l'Irap**, Il Revisore dà atto che:

- o non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato utilizzato il metodo basato sulle retribuzioni.

Il Revisore ha inoltre verificato che è stata presentata in data 30.09.2014 prot. 14093018154816057 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre.

## **12. Patto di stabilità 2014**

Il Revisore,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per le Province è del 19,25%, per i Comuni del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;

- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 546 della Legge. n. 147/13, della Circolare Rgs n. 22 del 7 luglio 2014, e dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14, che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente: primo semestre 2014 in data 31.07.2014, secondo semestre 2014 in data 29.01.2015 rettificata in data 17.03.2015;
- che, in data 31.03.2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014.

## **13. Verifiche di cassa**

Il Revisore evidenzia che trimestralmente sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili da parte del precedente revisore, Dott. De Carlo Marco.

#### 14. Tempestività dei pagamenti

Il Revisore, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2014 sono state adottate le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione.

La stampa dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2014 indica un valore di 30,61; pertanto si consiglia all'Ente di migliorare tale indicatore cercando di ridurre i tempi di pagamento per poter rientrare nei limiti di legge.

#### 15. Referto per gravi irregolarità

Il Revisore comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione da parte del precedente Revisore, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

#### 16. Controlli sugli Organismi partecipati

Il Revisore attesta:

- che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);
- di aver verificato che tale Nota informativa corrisponde con le singole Note informative inviate dalle società partecipate che attestano i saldi dei debiti e crediti reciproci risultanti dalla loro contabilità aziendale;
- che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui all'art. 1, c. 735, L. 296/06;
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente ha verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del Dl. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo.

#### 17. Esternalizzazione di servizi

Il Revisore attesta che l'Ente Locale ha mantenuto nell'esercizio 2014 l'affidamento approvato con delibera consiliare n. 7 in data 20.03.2013 e stipulato con il Consorzio Servizi d'igiene del Territorio (CIT) relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani.

Denominazione	Attività prevalente	Modalità Affidamento	Nuovo Rinnovo Ampliamento	Oneri a carico dell'Ente Locale (di cui al Titolo I)	Oneri a carico dell'Ente Locale (di cui al Tit. II)
Consorzio Servizi d'igiene del Territorio (CIT)	Gestioni integrate rifiuti	Convenzione Delibera consiliare n.7 del 20.03.2013	Continuazione (01.01.2013 – 31.12.2015)	€ 8.559,00	0

Il Revisore specifica che l'esternalizzazione di cui sopra non comporta il trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

#### 18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, il Revisore, attesta che nel corso dell'anno 2014 il Revisore non era ancora in carica e pertanto i rapporti di collaborazione con l'Organo consiliare sono stati tenuti dal precedente Revisore Dott. De Carlo Marco.

## II) CONTROLLI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Revisore attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposta municipale propria	678.000,00	678.000,00	724.837,51
Imposta comunale ICI	1.000,00	1.360,00	1.357,00
Recupero evasione Imu/Ici	26.000,00	18.000,00	11.343,25
Imposta comunale sulla pubblicità	11.000,00	11.000,00	10.037,27
Addizionale Irpef	335.000,00	335.000,00	335.000,00
Fondo Solidarietà comunale	518.216,00	471.607,00	422.447,35
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte – TASI	0,00	358.500,00	369.589,68
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	550,00	931,28
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)	0,00	0,00	0,00
Tosap	10.000,00	10.000,00	9.769,27
Altre tasse: TASI + Quota 0,5 per mille irpef	363.205,00	4.705,00	4.704,49
Diritti su pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie proprie: Add.le comunale sul consumo dell'energia elettrica	300,00	300,00	267,89
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.942.721,00</b>	<b>1.889.022,00</b>	<b>1.890.284,99</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	33.892,00	51.892,00	53.335,99
Trasferimenti da Ue	0,00	1.225,00	1.225,00
Trasferimenti dalla Regione	39.500,00	89.900,00	66.417,52
Altri trasferimenti	8.550,00	11.950,00	6.648,55
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>81.942,00</b>	<b>154.967,00</b>	<b>127.627,06</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segreteria e servizi comunali	18.450,00	17.550,00	14.416,60
Proventi contravvenzionali	5.300,00	7.900,00	6.179,92
Entrate da servizi scolastici	45.100,00	44.320,00	41.719,10
Entrate da attività culturali	250,00	250,00	129,15
Entrate da servizi sportivi	5.500,00	6.500,00	6.470,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	13.560,00	15.710,00	15.704,69
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	23.000,00	24.000,00	15.173,63
Entrate da servizi cimiteriali	4.000,00	2.000,00	2.313,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	8.200,00	9.934,00	9.315,00
..... di cui Cosap			
Proventi da beni dell'Ente	57.850,00	62.350,00	58.346,54
Interessi attivi	500,00	500,00	215,02
Utili da aziende e società	60.600,00	65.640,00	65.636,61
Altri proventi	298.476,00	298.506,00	268.384,41
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>540.786,00</b>	<b>555.160,00</b>	<b>504.003,67</b>
<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	12.300,00	7.800,00	9.582,00



Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	94.277,00	134.277,00	134.277,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	20.000,00	10.248,00
Trasferimenti da altri soggetti	74.000,00	102.500,00	107.795,26
..... di cui Contributi per permessi costruire	60.000,00	88.500,00	93.786,38
Riscossione di crediti			
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>180.577,00</b>	<b>264.577,00</b>	<b>261.902,26</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	300.000,00	300.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e prestiti			
Emissione di BOC			
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>376.000,00</b>	<b>376.000,00</b>	<b>160.468,83</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>204.873,00</b>	<b>249.373,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2014</b>	<b>3.626.899,00</b>	<b>3.789.099,00</b>	<b>2.944.286,81</b>

#### SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	644.730,00	645.530,00	630.986,36
Acquisto di beni di consumo	81.160,00	81.810,00	62.190,85
Prestazioni di servizi	761.480,00	823.605,00	736.149,85
Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.100,00	9.416,96
Trasferimenti	739.513,00	714.438,00	672.051,54
Interessi passivi	71.268,00	71.268,00	70.764,13
Imposte e tasse	86.950,00	87.050,00	81.679,46
Oneri straordinari	8.940,00	6.940,00	1.963,47
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	11.000,00	8.000,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>2.415.041,00</b>	<b>2.448.741,00</b>	<b>2.265.202,62</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	352.650,00	423.150,00	422.864,03
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	2.300,00	23.300,00	0,00
Incarichi professionali esterni	20.000,00	50.000,00	31.866,40
Trasferimenti di capitale	10.500,00	17.500,00	14.339,04
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>385.450,00</b>	<b>513.950,00</b>	<b>469.069,47</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			

Rimborso anticip. cassa	300.000,00	300.000,00	0,00
Rimborso capitale mutui	150.408,00	150.408,00	150.407,85
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>450.408,00</b>	<b>450.408,00</b>	<b>150.407,85</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>376.000,00</b>	<b>376.000,00</b>	<b>160.468,83</b>
<b>TOTALE SPESE 2014</b>	<b>3.626.899,00</b>	<b>3.789.099,00</b>	<b>3.045.148,77</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che:

- Rispetto alle previsioni 2014 vi è stata una diminuzione delle spese sia per parte corrente che per parte capitale;
- Non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa;
- Sono diminuite le entrate del Titolo III Altri proventi in quanto vi è stata una minore entrata relativamente alla Tariffa incentivante Energia Elettrica su impianti fotovoltaici, che però è corrispondente alla relativa voce di spesa del Titolo I (trasferimento per Tariffa incentivante verso il CIT e Consorzio Cev);
- L'Imu e la Tasi sono aumentate rispetto alle previsioni;
- In particolare l'Imu è aumentata principalmente a causa dell'accertamento convenzionale relativo all'Imu su terreni agricoli montani per € 52.398,51 che va a compensare la riduzione del Fondo di solidarietà Comunale;
- Il Fondo di solidarietà Comunale è diminuito di € 49.159,65 rispetto alle previsioni definitive, dovuto a 52.398,51 (riduzione Fondo per Imu terreni agricoli) ed € 3.239,43 per una integrazione al Fondo relativa all'art. 43, c. 5 D.L. 133/2014.

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 - 2014

Il Revisore attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	1.947.677,87	1.559.770,19	1.890.284,99
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	77.900,44	426.110,97	127.627,06
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	518.618,77	520.609,27	504.003,67
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	376.887,05	488.655,53	261.902,26
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	169.440,73	163.708,38	160.468,83
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>3.090.524,86</b>	<b>3.158.854,34</b>	<b>2.944.286,81</b>

SPESE			2012	2013	2014
TITOLO I	Spese correnti	Euro	2.373.852,28	2.318.707,75	2.265.202,62
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	418.987,83	568.220,78	469.096,47
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	134.706,16	142.336,03	150.407,85

TITOLO IV	Spese per servizi conto terzi	Euro	169.440,73	163.708,38	160.468,83
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>3.096.987,00</b>	<b>3.192.972,94</b>	<b>3.045.148,77</b>

<b>Avanzo di competenza</b>	Euro	<b>155.360,00</b>	<b>113.025,00</b>	<b>249.373,00</b>
-----------------------------	------	-------------------	-------------------	-------------------

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	48.165,72	48.488,71	48.165,72	48.488,71
Ritenute erariali	99.780,28	94.141,42	99.780,28	94.141,42
Altre ritenute al personale c/terzi	799,92	981,24	799,92	981,24
Depositi cauzionali	2.776,84	5.163,89	2.776,84	5.163,89
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi conto terzi	0,00	815,38	0,00	815,38
Elettorale	9.185,62	7.878,19	9.185,62	7.878,19

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	48.165,72	48.488,71	48.165,72	48.488,71
Ritenute erariali	98.327,65	94.141,42	99.780,28	94.141,42
Altre ritenute al personale c/terzi	799,92	981,24	799,92	981,24
Depositi cauzionali	2.776,84	4.940,00	2.576,84	223,89
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi conto terzi	0,00	815,38	0,00	1,63
Elettorale	9.185,60	6.000,00	9.185,62	7.878,19

Le entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi importi, sono per il 2014:

- Compenso Commissione Comunale collaudo impianti € 813,75;
- Bonifico diritti di segreteria per permesso di agibilità € 1,63.

## 4. Tributi comunali

### Imposta municipale propria – Imu

Il Revisore ricorda che l'art. 13, del Dl. n. 201/11, disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che il Consiglio Comunale ha determinato:

- l'aliquota base è dello 7,6‰;
- l'aliquota del 2,0‰ per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista aliquota ridotta del 4‰. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità.
- l'Imposta non si applica:
  - o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
  - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - o all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - o ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

### Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il Revisore ricorda:

- o il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- o sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o la base imponibile è quella prevista per l'Imu. Il Comune ha determinato con la Delibera n. 12 del 21.05.2014 del Consiglio Comunale, l'aliquota dell'1,4‰ per tutti i fabbricati e dell'1,0‰ per i fabbricati rurali;
- o il Comune nel determinare l'aliquota ha verificato che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superasse l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5‰, i limiti citati possono essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/11, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, Dl. n. 201/11.

Sono esenti dal Tributo:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

- i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi.

Alla Tasi si applica le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), ed i), del Dlgs. n. 504/92. Ai fini dell'applicazione della lettera i) restano ferme le disposizioni contenute nell'art. 91-bis, del Dl. n. 1/12.

### **Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Il revisore segnala che il servizio è stato esternalizzato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20.03.2013 all'interno della quale è stata approvata la convenzione volta a disciplinare i rapporti con il Consorzio CIT TV1 per lo svolgimento della gestione integrata dei Rsu ed assimilati.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Revisore:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";

Riepiloga che l'andamento dell'entrata in oggetto è stato il seguente:

<b>Anno 2011</b> <b>Aliquota 0,4%</b> <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	<b>Anno 2012</b> <b>Aliquota 0,4 %</b> <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	<b>Anno 2013</b> <b>Aliquota 0,6 %</b> <i>(rendiconto)</i>	<b>Anno 2014</b> <b>Aliquota 0,6 %</b> <i>(rendiconto)</i>
Euro 216.608,57	Euro 222.267,18	Euro 335.000,00	Euro 335.000,00

### **"Fondo di solidarietà comunale"**

Il Revisore ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" tiene conto di quanto stabilito all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al "Fondo di solidarietà comunale"; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

### **5. Recupero evasione tributaria**

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

<b>Recupero evasione</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione iniziale 2014</b>	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Riscossioni 2014 (competenza)</b>
Ici	99.407,00	43.810,89	26.000,00	11.343,25	11.093,25

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

Il Revisore rileva che sono stati conseguiti solo parzialmente gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento. L'ufficio tributi nel corso del 2014 è stato impegnato per la gestione della nuova imposta Tasi e pertanto ha dedicato minore tempo al recupero dell'evasione; pertanto si consiglia di rendere più efficiente il recupero dell'evasione tributaria rispetto agli obiettivi di bilancio.

Durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

<b>Tributo</b>	<b>Avvisi di accertamento</b>	<b>Ricorsi presentati</b>
Ici	n. 44	n. 0

Le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

<b>Tributo</b>	<b>Importo avvisi emessi</b>	<b>Importo avvisi riscossi</b>	<b>Importo avvisi annullati</b>	<b>Importo in Contenzioso</b>
Ici	€ 13.389,00	€ 5.761,00	€ 0,00	€ 0,00

## 6. Proventi contravvenzionali

Il Revisore attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2012</b>		<b>Rendiconto 2013</b>		<b>Rendiconto 2014</b>	
Accertamento	-----	7.675,32	-----	4.156,29	-----	2.857,54
Riscossione (competenza)	-----	3.143,35	-----	4.098,89	-----	2.406,64
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	4.531,97	Anno 2013	57,40

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>
Spesa Corrente	1.973,53	3.828,66	2.078,14
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 57 del 04.06.2014.

## 7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	169.364,14	-----	88.512,88	-----	93.786,38
Riscossione (competenza)	-----	169.364,14	-----	88.512,88	-----	93.786,38
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel seguente modo:

- *anno 2012*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di € 60.000,00 pari al 35,43% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%) e il rimanente per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 109.364,14, pari al 64,57% del totale.

Relativamente agli anni 2013 e 2014 i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati solo per finanziare spese in conto capitale.

## 8. Spesa del personale

Il Revisore attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 03.06.2014 (validato in data 26.06.2014 dal Ministero Economia e Finanze) alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli Organi di controllo interno e dal precedente Revisore, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef – Rgs. 30 aprile 2014, n. 15;
- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014.

Relativamente al personale non dirigente il Revisore dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- non ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- che non è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, e non è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2014 rispetta la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;



- non ha previsto nel fondo 2014, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- ha destinato nel contratto integrativo 2014 le risorse variabili alle seguenti finalità: Compenso incentivante la produttività di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 1.4.1999;
- non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2014;
- ha tenuto conto che per il 2014 le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte hanno effetto ai fini esclusivamente giuridici, ai sensi dell'art. 9, comma 21, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13.

Il Revisore attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)

<b>Spesa di personale</b>	<b>Spesa media triennio 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
Spese personale (int. 01)	650.407,83	630.986,36
Altre spese personale (int. 03)	6.472,63	5.475,96
Irap (int. 07)	40.232,15	38.239,85
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>698.102,61</b>	<b>674.702,17</b>
- componenti escluse (B)	9.123,77	2.788,75
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>688.978,84</b>	<b>671.913,42</b>

Il Revisore ha verificato che nel 2014 l'Ente non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato né pieno né parziale. L'Ente ha provveduto all'assunzione con mobilità da altri Comuni di n. 2 istruttori cat. C per la copertura di altrettanti posti lasciati vacanti per dimissioni o mobilità in uscita del personale.

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha adottato con deliberazione giunta n. 137 del 24.10.2012 il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).

Il Revisore rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31 dicembre</b>	<b>2013 posti in dotazione organica</b>	<b>2013 personale in servizio</b>	<b>2014 posti in dotazione organica</b>	<b>2014 personale in servizio</b>	<b>2015 personale in servizio (program/ne)</b>	<b>2015 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale						
Segretario comunale		0,33		0,33		
dirigenti a tempo indeterminato						
dirigenti a tempo determinato						
personale a tempo indeterminato	21	16,28	21	16,24	17	18
personale a tempo determinato		0,28		0,29		
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>21</b>	<b>16,89</b>	<b>21</b>	<b>16,86</b>	<b>17</b>	<b>18</b>
costo medio del personale (A/C)		39.792,68		40.017,92		
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)		142,18		143,25		
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		28,99		29,78		

Il Revisore ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- attivazione di contratto somministrazione lavoro per n. 1 unità t. parziale
- convenzione con altro Comune c. 557 per n. 1 unità t. parziale
- attivazione di voucher per n. 2 unità t. parziale

ed in proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, come da modificato dal D.L. 90/14 convertito in L. 114/2014;

<b><u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u></b>	<b><u>Limite del 100% della spesa sostenuta</u></b>	<b><u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2014</u></b>	<b><u>Incidenza percentuale</u></b>
10.011,21	10.011,21	9.798,96	97,88%

#### **Incarichi di consulenza**

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Capacità di spesa 2013</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Capacità di spesa 2014</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
<b>0</b>	80%	<b>0</b>	20%	<b>0</b>	<b>0</b>

## 9. Contenimento delle spese

Il Revisore attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014, pari ad € 144,30 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	<b>18.363,99</b>	80%	<b>3.672,80</b>	<b>3.670,16</b>

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	<b>359,56</b>	50%	<b>179,78</b>	<b>160,00</b>

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	<b>1.090,00</b>	50%	<b>545,00</b>	<b>515,00</b>

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	<b>1.651,26</b>	Fino al 30.01.14 50%	<b>605,46</b>	<b>408,48</b>
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		Dal 01.05.14 70%		

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi	<b>2.646,87</b>	80%	<b>529,37</b>	<b>0,00</b>

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("*Legge di stabilità 2013*"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

## 10. "Fondo svalutazione crediti"

Il Revisore dà atto che, non essendovi residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente non ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12.

## 11. Indebitamento

Il Revisore attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l'8% per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2012	2013	2014
3,31%	2,98%	2,82%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Residuo debito	1.605.933	1.471.227	1.328.891
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	134.706	142.336	150.408
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	1.471.227	1.328.891	1.178.483

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	86.465,81	78.835,95	70.764,13
Quota capitale	134.706,16	142.336,03	150.408,00
Totale fine anno	221.171,97	221.171,98	221.172,13

Non vi sono interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dell'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

## 12. Debiti fuori bilancio:

Il Revisore ha verificato le attestazioni prodotte da ogni responsabile di settore relative a eventuali debiti fuori bilancio.

Dalle attestazioni si evince che non risultano debiti fuori bilancio.

### 13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Contributo per rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria		Oneri straordinari della gestione corrente	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al Codice della strada			
Contributo Regione Veneto per progetto di pubblica utilità	10.000	Progetto di pubblica utilità	13.500
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>Totale</b>	<b>13.500</b>

Il Contributo Regionale è stato comunicato con Nota n. 414666/70.06.03 del 03.10.2014 per un importo di € 10.000,00. La spesa impegnata relativa al progetto di pubblica utilità è pari ad € 13.500,00 in quanto il Bando Regionale prevedeva il cofinanziamento dell'Ente per il 35%.

### 14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	9.562,91	12.284,18	-2.721,27	78%	
centri estivi	6.790,00	8.390,00	-1.600,00	81%	
Uso di locali adibiti a riunioni	1.799,00	11.129,80	-9.330,80	16%	
Soggiorni stagionali	3.654,00	4.024,00	-370,00	91%	
<b>TOTALI</b>	<b>21.805,91</b>	<b>35.827,98</b>	<b>-14.022,07</b>	<b>61%</b>	<b>51,69%</b>

Il Revisore attesta che l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2013 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### 15. Verifica dei parametri di deficitarietà

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, il revisore verifica che sono stati rispettati tutti i parametri di deficitarietà strutturale.

## 16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di previsione 2014 dell'Ente Locale e sul Rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel.

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	3.090.524,86	3.158.854,34	2.944.286,81
Impegni di competenza	3.096.987,00	3.192.972,94	3.045.148,77
Saldo di competenza	-6.462,14	-34.118,60	-100.861,96

Con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 per € 249.373,00, la gestione di competenza risulta positiva per € 148.511,04.

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<b>Gestione di competenza corrente</b>		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	1.947.677,87	1.559.770,19	1.890.284,99
<i>(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)</i>				
Entrate Titolo II	+	77.900,44	426.110,97	127.627,06
Entrate Titolo III	+	518.618,77	520.609,27	504.003,67
<b>Entrate correnti</b>	<b>+</b>	<b>2.544.197,08</b>	<b>2.506.490,43</b>	<b>2.521.915,72</b>
Spese Titolo I	-	2.373.852,28	2.318.707,75	2.265.202,62
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	134.706,16	142.336,03	150.407,85
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>35.638,64</b>	<b>45.446,65</b>	<b>106.305,25</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	41.360,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	60.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi permessi di costruire</i>		<i>60.000,00</i>		<i>0,00</i>
<i>Altre entrate (specificare)</i>				
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	39.785,00	0,00	0,00
<i>Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada</i>				
<i>Altre entrate (specificare)</i>				
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	<i>+/-</i>	<i>97.213,64</i>	<i>45.446,65</i>	<i>106.305,25</i>
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>				

Entrate titoli IV	+	316.887,05	488.655,53	261.902,26
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	114.000,00	113.025,00	249.373,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	39.785,00	0,00	0,00
Spese titolo II	-	418.987,83	568.220,78	469.069,47
<i>Saldo parte in c/capitale</i>	+/-	<i>51.684,22</i>	<i>33.459,75</i>	<i>42.205,79</i>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	+/-	<b>148.897,86</b>	<b>78.906,40</b>	<b>148.511,04</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio	_____	_____	
Euro			351.526,68
<b>RISCOSSIONI</b>			
Euro	1.060.169,22	2.155.666,47	3.215.835,69
<b>PAGAMENTI</b>			
Euro	1.275.993,67	1.773.335,54	3.049.329,21
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			
Euro			518.033,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Euro			0,00
<i>Differenza</i>			
Euro			518.033,16
<b>RESIDUI ATTIVI</b>			
Euro	386.335,68	788.620,34	1.174.956,02
<b>RESIDUI PASSIVI</b>			
Euro	138.234,20	1.271.813,23	1.410.047,43
<i>Differenza</i>			
Euro			-235.091,41
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>		<b>Euro</b>	<b>282.941,75</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	2.944.286,81
Totale impegni di competenza	-	3.045.148,77
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-100.861,96</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	11.464,00
Minori residui attivi riaccertati	-	36.300,36
Minori residui passivi riaccertati	+	114.096,51
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>89.260,15</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-100.861,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		89.260,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		249.373,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		45.170,56
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>282.941,75</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di € 282.941,75.

#### **Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondi vincolati	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			56.648,26
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	252.582,51	264.543,56	196.293,49
<b>Totale avanzo/disavanzo (+/-)</b>	<b>282.582,51</b>	<b>294.543,56</b>	<b>282.941,75</b>

Il Revisore dà atto che l'avanzo 2013 di € 294.543,56 è stato applicato nell'esercizio 2014 per € 249.373,00, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti (Totale)	0,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	
avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	
avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	
- utilizzato per la spesa in conto capitale (Totale)	249.373,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in c/capitale	
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	249.373,00
avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	

### **1.3 Risultato di cassa**

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da conto del Tesoriere)	518.033,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da scritture contabili)	518.033,16

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data 31.01.2015:

Fondi ordinari	508.509,02
Euro	



Fondi vincolati da mutui	Euro	
Altri fondi vincolati	Euro	9.524,14
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>518.033,16</b>

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal Conto del Tesoriere.

Il saldo della cassa vincolata, aumentato delle eventuali utilizzazioni disposte ai sensi dell'art. 195, del Tuel, corrisponde alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

#### Riscossioni e pagamenti

		<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio				351.526,68
Entrate Titolo I		1.464.780,91	557.953,77	2.022.734,68
Entrate Titolo II		94.043,30	9.432,00	103.475,30
Entrate Titolo III		328.900,91	163.123,50	492.024,41
Totale Titoli (I+II+III)	(A)	1.887.725,12	730.509,27	2.618.234,39
Spese Titolo I	(B)	1.450.900,62	764.775,55	2.215.676,17
Rimborso prestiti	(C) di cui:	150.407,85	0,00	150.407,85
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>				
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>				
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>				
Differenza di parte corrente	(D=A-B-C)	286.416,65	-34.266,28	252.150,37
Entrate Titolo IV		109.574,60	329.334,75	438.909,35
Entrate Titolo V	di cui:	0,00	0,00	0,00
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>				
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>				
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>				
Totale Titoli (IV+V)	(E)	109.574,60	329.334,75	438.909,35
Spese Titolo II	(F)	17.311,99	508.661,07	525.973,06
Differenza di parte capitale	(G=E-F)	92.262,61	-179.326,32	-87.063,71
Entrate Titolo VI	(H)	158.366,75	325,20	158.691,95
Spese Titolo IV	(I)	154.715,08	2.557,05	157.272,13
Fondo di cassa finale 31/12	(L = Fondo di cassa iniziale			518.033,16
+D+G+H-I)		382.330,93	-215.824,45	

Nel corso del 2014 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

## 2. CONTO ECONOMICO

Il Revisore attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	2.627.732,84	2.528.907,60	2.522.728,06
B Costi della gestione	2.547.851,99	2.523.078,67	2.516.582,28
<b>Risultato della gestione</b>	<b>79.880,85</b>	<b>5.828,93</b>	<b>6.145,78</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	60.589,81	60.589,81	65.636,61
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>140.470,66</b>	<b>66.418,74</b>	<b>71.782,39</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-83.678,87	-78.298,93	-70.549,11
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-11.685,24	42.123,86	73.337,55
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>45.106,55</b>	<b>30.243,67</b>	<b>74.570,83</b>

- 3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi	2014	2013
Plusvalenze da alienazione	0,00	
Insussistenze di passivo di cui:	79.448,25	
- per minori debiti di funzionamento	79.448,25	
- per minori conferimenti		
- per (specificare)		
Sopravvenienze attive di cui:	11.464,00	
- per maggiori crediti	11.464,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (specificare)		
Proventi straordinari		
- per (specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>90.912,25</b>	
<b>Oneri</b>		
Minusvalenze da alienazione	0,00	
Oneri straordinari di cui:	1.963,47	
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.963,47	
Insussistenze dell'attivo di cui	15.611,23	
- per minori crediti	15.611,23	
- per riduzione del valore delle immobilizzazioni		
- per (specificare)		
Sopravvenienze passive		

- per (specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>17.574,70</b>	

- 4) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, ed è così rilevato:
- a) Risultato della gestione dei servizi istituzionali, dei servizi a domanda individuale, e dei servizi produttivi gestiti in economia: Euro 6.145,78
  - b) Interesse sul capitale di dotazione di Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate: Euro 0,00
  - c) Utili o perdite derivanti da Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate: Euro 65.636,61
  - d) Trasferimenti in c/esercizio a Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate: Euro 0,00
- 5) che il risultato della gestione ordinaria non presenta particolari scostamenti rispetto al dato dell'esercizio precedente;
- 6) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

<b>2013</b>	<b>2014</b>
354.670,76	378.958,84

- 7) che gli oneri straordinari, pari a € 1.963,47, si riferiscono in particolare a: spese per gemellaggio € 1.140,00, rimborso di quote inesigibili di tributi comunali € 773,47, restituzione di proventi diversi € 50,00.
- 8) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti è stata destinata in parte a conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine.

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il revisore, visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassume:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	35.880,23	21.783,01	-28.186,75	29.476,49
Immobilizzazioni materiali	8.934.711,09	501.460,78	-350.772,09	9.085.399,78
Immobilizzazioni finanziarie	830.763,40			830.763,40
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.801.354,72</b>	<b>523.243,79</b>	<b>-378.958,84</b>	<b>9.945.639,67</b>
Rimanenze				
Crediti	1.471.341,26	-271.548,88	-24.836,36	1.174.956,02
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	351.526,68	166.506,48		518.033,16
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.822.867,94</b>	<b>-105.042,40</b>	<b>-24.836,36</b>	<b>1.692.989,18</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>19.525,19</b>		<b>-1.887,95</b>	<b>17.637,24</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.643.747,85</b>	<b>418.201,39</b>	<b>-405.683,15</b>	<b>11.656.266,09</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>641.960,06</b>	<b>-57.122,33</b>	<b>-31.994,52</b>	<b>552.843,21</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.592.370,53</b>	<b>289.771,52</b>	<b>-215.200,69</b>	<b>4.666.941,36</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>4.781.906,39</b>	<b>225.895,83</b>	<b>-118.285,82</b>	<b>4.889.516,40</b>
Debiti di finanziamento	1.328.890,18	-150.407,85		1.178.482,33
Debiti di funzionamento	879.564,81	49.526,45	-79.448,25	849.643,01
Debiti per iva	33.314,00		10.049,03	43.363,03
Debiti per somme anticipate da terzi	7.758,86	3.196,70		10.955,56
Altri debiti	19.943,08	218,74	-2.653,74	17.508,08
<b>Totale debiti</b>	<b>2.269.470,93</b>	<b>-97.465,96</b>	<b>-72.052,96</b>	<b>2.099.952,01</b>
<b>Ratei e risconti</b>			<b>-143,68</b>	<b>-143,68</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>11.643.747,85</b>	<b>418.201,39</b>	<b>-405.683,15</b>	<b>11.656.266,09</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>641.960,06</b>	<b>-57.122,33</b>	<b>-31.994,52</b>	<b>552.843,21</b>

dà atto

- che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
- che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
  - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per Iva;
- che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 118.285,82;
- che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento riportata nel titolo V delle entrate;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2014 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Il Revisore attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

#### **5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA**

Il Revisore attesta che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, la relazione illustrativa della giunta è stata redatta conformemente ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Si consiglia alla Giunta di redigere la relazione in maniera più approfondita dal punto di vista descrittivo, relativamente ai criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e all'analisi degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

## 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.

Il Revisore dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ha predisposto le conclusioni del proprio controllo ma deve ancora provvedere ad inviare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti l'esito del controllo; si raccomanda di provvedere al più presto.

### IV) CONSIDERAZIONI FINALI

#### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Revisore, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2014 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi, all'interno delle singole gestioni, nel modo seguente:

##### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+ 1.262,99	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	- 78.496,12	
Minori impegni nelle spese di competenza	+ 183.538,38	
<b>Risultato</b>		<b>+ 106.305,25</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	- 2.674,74	
Minori impegni nelle spese di competenza	+ 44.880,53	
<b>Risultato</b>		<b>+ 42.205,79</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( a )</b>		<b>+ 148.511,04</b>

##### GESTIONE DEI RESIDUI

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	- 4.147,21	
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+ 79.448,25	
<b>Risultato</b>		<b>+ 75.301,04</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	- 20.689,13	
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+ 34.648,26	
<b>Risultato</b>		<b>+ 13.959,13</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>- 0,02</b>
<b>Risultato finale della gestione residui ( b )</b>		<b>+ 89.260,15</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2014 ( c )</b>		<b>+ 45.170,56</b>
--	--	--------------------

<b>Avanzo/disavanzo di amministrazione</b> (somma algebrica di a + b + c)		<b>+ 282.941,75</b>
--	--	---------------------

## 2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO 2014

Ai sensi dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11, con Delibera di Giunta, previo parere del Revisore, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, l'Ente Locale provvederà al riaccertamento straordinario dei residui.

In sede di rendiconto 2014 non risulta, pertanto, necessario evidenziare, ai sensi dell'art. 187, del Tuel, la composizione del risultato di gestione.

La specificazione delle destinazioni dell'avanzo dovrà essere indicata nel successivo Parere sul Riaccertamento straordinario dei residui predetto, quando sarà rideterminato il risultato di amministrazione a fronte delle reimputazioni dei residui, della determinazione del "Fondo pluriennale vincolato" e del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Tutto ciò premesso

## **IL REVISORE**

### **Premesso**

Che le attività di verifica e controllo relative all'anno 2014 sono state svolte dal precedente Revisore in carica fino al 31.12.2014;

Che si raccomanda di:

- Responsabilizzare i servizi nella riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza e velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione;
- Non utilizzare l'avanzo di amministrazione per aumentare le spese correnti, ma di destinarlo ad investimento o riduzione del debito;
- Proseguire e migliorare l'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- Prendere atto di tutte le considerazioni fornite nella presente relazione;

### **Certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

### **Esprime**

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Sara Sabbadin